

**OGGETTO: ART. 3 – COMMI 54) E SS. DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 44:
“PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI
CONSULENZA PER L’ANNO 2008) – ATTO DI INDIRIZZO”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco

Visto l’art. 1 – comma 127 – della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l’art. 89 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l’art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che, testualmente, recita:

“Art. 35 – Reclutamento del personale”

“7. Il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati nei commi precedenti”

Visto l’art. 3 – commi 54), 55), 56) e 57) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) in materia di conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza che modifica radicalmente la procedura per l’affidamento di tali incarichi comportando, altresì, il coinvolgimento di più soggetti (Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Corte dei Conti, Ministero competente), ognuno con un proprio compito e ruolo;

Considerato che l’art. 3 – comma 55) – della legge Finanziaria 2008 stabilisce che i suddetti incarichi possono essere conferiti dalle amministrazioni locali solo nell’ambito di un programma approvato dal consiglio comunale in virtù delle attribuzioni a tale organo spettanti ex art. 42 – comma 2°) lettera b) – del D.Lgs. 267/2000 e che tale articolo prevede che spetti ai consigli una esclusiva competenza in materia di programmi, relazione previsionale e programmatica, bilanci di previsione, piani finanziari, etc.;

Sottolineato, pertanto, che tale programma in discussione potrà presentarsi nelle seguenti forme:

- a) come allegato al bilancio;
- b) come parte della relazione revisionale e programmatica;
- c) come provvedimento “ad hoc” da adottarsi con deliberazione consiliare;

Considerato, ancora, che la Giunta Comunale, per effetto dell’art. 3) – comma 56) – della Legge 244/2007, ha il compito di fissare nel regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi alcuni elementi inerenti tali incarichi e, in particolare, dovranno essere indicati:

- a) i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza;
- b) i limiti massimi di spesa annua;

Considerato che la determinazione regolamentare di questi criteri assume un valore vincolante, in quanto l’eventuale affidamento in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

dato atto, ancora che, per effetto delle disposizioni contenute nell’art. 3) – comma 54) – della Legge 244/2007, si stabilisce anche un obbligo di pubblicizzazione di tali incarichi consistente nella pubblicazione sul proprio “sito web” dei seguenti elementi:

- a) soggetto percettore;
- b) ragione dell’incarico;

c) ammontare erogato, ove quest'ultimo elemento (l'ammontare erogato) non deve far presupporre che la pubblicizzazione avvenga "a posteriori" (ossia dopo che è stato effettuato il pagamento) ma, invece, deve essere effettuato all'atto dell'impegno di spesa o della sottoscrizione del contratto; Considerato che in materia di spese per incarichi di studio, ricerca e consulenze sono ancora

in vigore l'art. 173 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006) e l'art. 53 – comma 14) – del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che l'art. 173 – comma 1°) – della legge 266/2005 prevede, per i provvedimenti di

Importo superiore ad € 5.000, la trasmissione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Vista la struttura organizzativa e la dotazione organica di questo Ente che non prevede figure dotate di quella professionalità, esperienza e competenza specifica tali da dotarsi di autonoma, oggettiva e obiettiva capacità di risolvere particolari e temporanee esigenze di natura professionale e/o collaborativi ad obiettivo o progetto specifico;

Considerato, ancora, che l'incarico di cui all'art. 3 della legge 244/2007 deve corrispondere a obiettivi e progetti specifici e determinati, ex art. 7 – comma 6 lettera a) – del D.Lgs. 165/2001 e che, attraverso una indagine interna occorre accertare preliminarmente l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo intento;

Sottolineato che le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione e devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; con esclusione, comunque, degli organismi di controllo interno, dei nuclei di valutazione e degli organismi operanti per le finalità di cui all'art. 1 – comma 5°) – della Legge 144/1999 (Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici MIP);

Dato atto che, con propria deliberazione n. 63 in data 29/11/1999, esecutiva, in relazione al disposto dell'art. 48, comma 3, del T.U. n. 267/2000, sono stati approvati i criteri generali cui conformare l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto, altresì, il vigente Regolamento comunale, redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2005, disciplinante le modalità di ricorso alle procedure in economia per la fornitura, di beni e servizi; Visto che, successivamente, sono intervenute alcune modificazioni sia in sede legislativa che contrattuale per cui si rende opportuno, al documento soprariportato alcune modifiche;

Ritenuto, anche per economia di consultazione, approvare un nuovo testo;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Ritenuta la premessa narrativa presupposto indispensabile e sostanziale per la ridefinizione del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo le previsioni di cui all'art. 3) della legge 244/2007;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espressa per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

PRESENTI: 15

VOTANTI: 11

ASTENUTI: 4 (Garzena- Bolla- Ballari- Bonansea)

VOTI FAVOREVOLI: 11

VOTI CONTRARI: //

DELIBERA

- 1) La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di dare mandato alla Giunta Comunale in ordine alla ridefinizione del vigente Regolamento comunale riguardante "L'ordinamento degli uffici e dei servizi e le modalità di accesso alla Pubblica Amministrazione", secondo i presupposti e le motivazioni esposte in premessa alla luce delle sopravvenute disposizioni di cui all'art. 3 – commi 54 e ss. – della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Legge Finanziaria 2008;
- 3) Dare atto che i limiti di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca eventualmente necessari per il buon andamento della realtà comunale, sono fissati nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008, cui si fa espresso rinvio;
- 4) Dare ulteriore atto che le spese previste per tale scopo risultano essere inferiori al fabbisogno degli esercizi precedenti;
- 5) Il ricorso alla consulenza esterna sarà previsto solo ed esclusivamente in ordine alla necessità di richieste di pareri di esperti in quanto nell'organigramma ed organizzazione dell'Ente non figurano professionalità adeguate allo scopo eventuale (assistenza legale in cause civili, penali amministrative – pareri richiedenti idonea specializzazione ingegneristica, architettura, geologica e simili) e, pertanto, solo ed esclusivamente nel caso di esigenze cui l'amministrazione comunale non possa farvi fronte con personale in servizio;
- 6) Di approvare l'allegato elenco riportante l'indicazione degli incarichi di studio, ricerca e consulenza/collaborazione in riferimento ai programmi e progetti contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel Bilancio di Previsione 2008;
- 7) Stabilire che l'affidamento di incarichi professionali, consulenze e altro, deve sottostare al rispetto dei requisiti evidenziati in narrativa;

8) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione palesemente espressa per alzata di mano (**PRESENTI: 15- VOTANTI: 14 ASTENUTI: 1 (Bonansea) - VOTI FAVOREVOLI: 14 - VOTI CONTRARI: //**), immediatamente eseguibile, ex art. 134 – comma 4°) - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

ELENCO INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA ANNO 2008

Oggetto dell'incarico	Durata	Requisiti	Misura compenso
Consulenza legale	Nell'arco dell'anno	Art. 3, comma 76), Legge n. 244 del 24/12/2007	Secondo tariffe vigenti eventualmente scontate (Legge Bersani)
Consulenza Ufficio Tecnico in materia urbanistica, ingegneristica, geologica e di edilizia privata	Nell'arco dell'anno	Art. 3, comma 76), Legge n. 244 del 24/12/2007	Secondo tariffe vigenti eventualmente scontate (Legge Bersani)
Consulenza tributaria fiscale	Nell'arco dell'anno	Art. 3, comma 76), Legge n. 244 del 24/12/2007	Secondo tariffe vigenti eventualmente scontate (Legge Bersani)
Consulenza tecnico/amministrativa	Nell'arco dell'anno	Art. 3, comma 76), Legge n. 244 del 24/12/2007	Secondo tariffe vigenti eventualmente scontate (Legge Bersani)

IMPORTO COMPLESSIVO IMPEGNABILE: € 15.000,00